



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



PROT.3415/02

ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione BL

LICEO LINGUISTICO

Indice

- Breve descrizione del contesto p. 3
- Presentazione dell'Istituto p. 3
- Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento p.4 -5-6
- Profilo in uscita dell'indirizzo e risultati d'apprendimento p. 5
- Quadro orario p. 7
- Descrizione della classe p. 8 - 9
- Composizione del Consiglio di Classe p. 10
- Continuità didattica disciplina/docenti p. 11
- Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento p. 12
- Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione p. 13
- Metodologie e strategie didattiche p. 13
- Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi p. 13
- Rapporti con le famiglie p. 14
- Iniziative di recupero e di potenziamento p. 14
- Verifica e valutazione degli apprendimenti p.15
- Elementi costitutivi del credito scolastico p.16
- Criteri di ammissione agli Esami di Stato p.16
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico p.17
- Tabella Attribuzione credito scolastico p.17
- Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento p.18 -19-20
- Valutazione del comportamento degli studenti p.21.
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa p. 22
- Iniziative di sostegno agli Esami di Stato p. 22
- Simulazioni prove scritte (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni) p.23
- Simulazioni colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni) p.23
- Griglie di valutazione delle prove scritte p. 24-25-26
- Griglia di valutazione del colloquio p. 27
- Schede informative sulle singole discipline p.31 /50
- Elenco allegati p. 51

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani ” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico - sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La Classe V BL è composta da 23 alunni, di cui 19 femmine e 4 maschi, il percorso didattico è stato abbastanza regolare durante il quinquennio. Il nucleo originario ha subito alcune modifiche a causa di ripetenze, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica nelle discipline ad eccezione della disciplina di storia e filosofia che ha subito tre cambiamenti, e delle docenti di italiano e matematica che nel corrente anno scolastico sono state sostituite a causa del collocamento in pensione delle precedenti professoresse.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, alcuni di loro infatti, sono pendolari. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento corretto anche se talvolta non sono mancati degli atteggiamenti di dissenso, che hanno animato il dialogo educativo.

Educazione e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è medio basso.

La presenza dei genitori è stata costante e proficua per tutto il quinquennio.

Il contatto tra la coordinatrice, il C.d.C. e le famiglie degli allievi è stato efficace ed ha creato un sano clima di collaborazione.

La formazione degli allievi, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze.

In tutto il corso di studio ,un buon numero di allievi ha mostrato un grande interesse per le attività scolastiche ed ha partecipato con vivacità non solo alle lezioni ma anche a stage culturali,visite guidate,manifestazioni, concorsi e ad attività teatrali.

L'impegno nello studio è cresciuto e migliorato con gli anni ed alcuni sono risultati esemplari per la costanza ed il vivo desiderio di apprendere, mentre pochi sono coloro che, ancora in 5^a, hanno avuto bisogno di frequenti sollecitazioni.

Sul piano del rendimento emergono vari gradi di profitto:

1.un primo gruppo costituito da studenti che per l'intero arco di studi ,hanno rivelato motivazione, frequenza e impegno costanti, raggiungendo una preparazione ben articolata ed hanno potenziato le doti di intuizione e le capacità di rielaborazione personale, si sono applicati allo studio con metodo e regolarità dimostrando interesse per i vari approfondimenti.

2.Un secondo gruppo che, formato da allievi che grazie ad un impegno costante e apprezzabile sono riusciti a mettere a punto un metodo di studio più sicuro evidenziando di conoscere le tematiche con una certa precisione e sicurezza.

3.Un esiguo numero di studenti ,sebbene abbia mostrato un certo impegno nello studio di alcune discipline, mostra ancora diverse incertezze. Per alcuni di loro, persiste un apprendimento di tipo mnemonico e scolastico. Lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

Il quadro complessivo della classe, tuttavia, fa sperare che gli interventi didattico -educativi operati possano costituire per tutti gli allievi, un tessuto di base su cui fondare una più concreta sistemazione delle conoscenze e della loro personalità.

Per attuare iniziative di recupero nel corso dell'anno sono state utilizzate in accordo con il Consiglio di classe varie strategie, quali:

1. recupero in orario curricolare in itinere:

a) utilizzando una frazione oraria settimanale dell'orario curricolare per interventi di didattica breve e mirata;

b) assegnando compiti a casa individualizzati mirati a colmare lacune specifiche.

2. pause didattiche: periodi nei quali si è scelto di sospendere la normale programmazione delle attività per concentrarsi su attività di rinforzo e consolidamento con relativa verifica finale (i periodi sono stati fine gennaio e/o a fine marzo)

TUTTE LE ATTIVITÀ SONO STATE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DI ALCUNE ABILITÀ E CONOSCENZE PER PERMETTERE A TUTTI GLI ALLIEVI DI AFFRONTARE LE PROVE DELL'ESAME DI STATO CON MAGGIORE SERENITÀ E DI RAGGIUNGERE LE COMPETENZE ATTESE.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>
Religione Cattolica o Attività alternativa	Prof. Matarazzo Carmela
Lingua e letteratura Italiana	Prof. Capriolo Santa
Storia	<i>Prof. Melchionna Antonio</i>
Filosofia	Prof. Melchionna Antonio
Lingua e Cultura Inglese	Prof. Barbieri Patrizia
Lingua e Cultura Francese	Prof. Vivenzio Lino
Lingua e Cultura Spagnola	Prof. Marrazzo Rosa
Matematica	Prof Giordano Anna
Fisica	Prof Giordano Anna
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Prof. Mazzotta Maria Grazia
Scienze motorie e sportive	Prof. Preziosi Rosalba
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Bavaro Gilda
Conversazione Inglese	Prof. Rozza Antonietta
Conversazione Francese	Prof. Pastena Angela
Conversazione Spagnolo	Prof. Olivia Cardona Fernandez Rubio

RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Romeo Gianni
	Egidio Stefania
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Gallucci Gilda
	Romeo Noemi

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica o Attività alternativa	Prof. Matarazzo Carmela	Prof. Matarazzo Carmela	Prof. Matarazzo Carmela
Lingua e letteratura Italiana	Landri Simonetta	Landri Simonetta	Capriolo Santa
Storia e Filosofia	Romano Francesca	Giordano Giuseppe	Melchionna Antonio
Lingua e Cultura Inglese	Barbieri Patrizia	Barbieri Patrizia	Barbieri Patrizia
Lingua e Cultura Francese	Vivenzio Lino	Vivenzio Lino	Vivenzio Lino
Lingua e Cultura Spagnola	Marrazzo Rosa	Marrazzo Rosa	Marrazzo Rosa
Matematica e Fisica	Caruso Gelsomina	Caruso Gelsomina	Giordano Anna
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Mazzotta Maria Grazia	Mazzotta Maria Grazia	Mazzotta Maria Grazia Polcaro Giovanna
Scienze motorie e sportive	Preziosi Rosalba	Preziosi Rosalba	Preziosi Rosalba
Disegno e Storia dell'Arte	Bavaro Gilda	Bavaro Gilda	Bavaro Gilda
Conversazione Inglese	Rozza Antonietta	Rozza Antonietta	Rozza Antonietta
Conversazione Francese	Pastena Angela	Pastena Angela	Pastena Angela
Conversazione Spagnolo	Olivia Cardona Fernandez Rubio	Cardona Fernandez Rubio Olivia	Cardona Fernandez Rubio Olivia

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2016-17 gli alunni hanno svolto i seguenti percorsi . Creare ponti a sostegno dei bambini (Unicef) – Gestione e organizzazione dei Beni culturali- Start up-Le francais pou tous- verso le professioni sanitarie – Conservare per creare il futuro – Working with languages – Caritas – Apprendista bibliotecario.

Nel corso dell'anno scolastico 2017-18 Creare ponti a sostegno dei bambini (Unicef) – Gestione e organizzazione dei Beni culturali- Start up-Le francais pou tous- verso le professioni sanitarie – Conservare per creare il futuro – Traducteurs in herbe – Viva el Espagnol.

Nel corso dell'anno scolastico 2018-19 la Classe ha svolto il percorso “ Viva el Espanol”, per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state 20 ed hanno visto interessate le seguenti discipline: spagnolo , francese ed inglese.

Le attività si sono svolte secondo la modalità dell'insegnamento delle lingue straniere.

In dettaglio sono state effettuate n.12 ore di pratica di insegnamento della lingua spagnola a bambini della 4^a elementare svolte presso l'Istituto Comprensivo “Perna”, n.8 ore di curvatura del curricolo svolte in orario curricolare.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano soddisfacenti, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- conoscere e usare l'approccio ludico comunicativo della L2;
- preparare schede di lavoro relativamente agli argomenti trattati;
- comunicare con sicurezza in contesti ludici.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche specifiche delle singole discipline al fine di creare un percorso eclettico integrando armonicamente i vari saperi.

STRATEGIE ED APPROCCI

- Problem solving
- Brain storming: utilizzo di diverse approcci multisensoriali per poter cogliere le diverse metodologie cognitive degli studenti (per esempio apprendimento visivo, uditivo, cinestesico, intelligenze multiple ecc.);
- Cooperative learning: sviluppo dell'abilità di lavorare con altri, attraverso interazioni in gruppi, coppie e squadre;
- schede di potenziamento e rinforzo;
- attenzione rivolta allo sviluppo di tutte le abilità, incluse espressività e capacità di relazione;
- aiutare lo studente nello sviluppare le proprie capacità cognitive, affettive e relazionali;

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curricolari per complessive 30 ore.

N. 60 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 20 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni durante l'intero percorso.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

- STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	scelta multipla	Test a completa	del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Esercizi	Problema/Tema/Relazioni	Interrogazioni
LINGUA E CULTURA ITALIANA					x	x	x	x			x
Storia e Filosofia								x			x
Lingua e Cultura Inglese	x	x	x		x		x	x			x
Lingua e Cultura Francese	x	x	x		x		x	x			x
Lingua e Cultura Spagnola	x	x	x		x		x	x			x
Mat. E Fisica								x	x		x
S. Naturali								x			
Scienze motorie e sportive											x
Disegno e Storia dell'Arte		x									x

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe

<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I voti 6 e 7 sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiamo avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative: teatro in lingua straniera, "Romeo and Juliet" "La Barraca de Lorca" " Operacion Ibiza", Libriamoci , la festa delle lingue. Stage a Madrid e a Siviglia.Olimpiadi di lingua inglese e spagnolo.

Attività di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni si sono recati all'Università " G.Fortunato "di Benevento, all'Università di Fisciano, hanno seguito la presentazione dell' Università Cattolica presso il nostro Istituto, incontro con Naba Vision di Milano per interni e design.

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato. Per quanto riguarda le prove scritte sono state effettuate varie esercitazioni che hanno coinvolto le varie tipologie di prove.

Nel rispetto dell'art. 19 dell'O.M. 205 dell'11-03-2019, si allega il materiale delle simulazioni.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 2 ore per la simulazione del colloquio avvenuto il giorno 11-04-2019.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE
GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
INDICATORE 2 Ricchezza padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
TIPOLOGIA A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace	40
ALUNNO: _____		TOTALE IN 100mi
Classe V sez. _____ - 20 febbraio 2019		CONVERSIONE IN 20mi
		VOTO ASSEGNATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO LINGUISTICO
LINGUA: INGLESE**

Candidato: _____

Classe: 5[^] ___

A) Comprensione del testo

	Quesiti a risposta aperta	Q1	Q2	Q3
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Frammentaria - Complessiva anche se essenziale - Completa - Completa anche negli aspetti impliciti 	<p>0,25</p> <p>0,50</p> <p>0,75</p> <p>1</p>	<p>0,25</p> <p>0,50</p> <p>0,75</p> <p>1</p>	<p>0,25</p> <p>0,50</p> <p>0,75</p> <p>1</p>
Nelle risposte le conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali sono applicate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Impreciso - Comprensibile ma non del tutto corretto - Corretto - Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale 	<p>0,25</p> <p>0,50</p> <p>0,75</p> <p>1</p>	<p>0,25</p> <p>0,50</p> <p>0,75</p> <p>1</p>	<p>0,25</p> <p>0,50</p> <p>0,75</p> <p>1</p>
Le risposte sono formulate e articolate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Semplice ma adeguato - Chiaro e ben articolato 	<p>0,25</p> <p>0,50</p>	<p>0,25</p> <p>0,50</p>	<p>0,25</p> <p>0,50</p>
	Punteggio totale singola risposta			

Quesiti a risposta vero/falso: 0,5 per ogni risposta corretta					
Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione delle risposte					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Punteggio totale

Punteggio totale A _____/10

B) Produzione scritta

Conoscenze linguistiche, ortografiche, morfosintattiche e lessicali applicate in modo	<ul style="list-style-type: none">- Non del tutto corretto- Impreciso- Comprensibile ma non del tutto corretto- Corretto- Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale	1 1,5 2 2,5 3
Nella coerenza delle argomentazioni e nella strutturazione delle idee, il contenuto risulta	<ul style="list-style-type: none">- Povero e non pertinente- Poco organico e confuso- Superficiale ed impreciso- Ordinato ma elementare- Pertinente e coerente- Approfondito, ben strutturato e coerente	0,5 1 1,5 2 2,5 3
La capacità di rielaborazione critica è	<ul style="list-style-type: none">- Poco coerente- Elementare e poco argomentata- Semplice ma poco rielaborata- Coerente, con adeguate motivazioni- Personale, con senso critico	0.5 1 2,5 3 4
	Punteggio totale B	____/10

Punteggio complessivo (A + B) _____/20

Punteggio finale (A+B) _____/10



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO LINGUISTICO
LINGUA: SPAGNOLO**

Candidato: _____

Classe: 5^ __

• **Comprensione del testo**

	Quesiti a risposta aperta	Q1	Q2
Comprensione del testo	3. Frammentaria 4. Complessiva anche se essenziale 5. Completa 6. Completa anche negli aspetti impliciti	0,25 0,50 1 1,5	0,25 0,50 1 1,5
Nelle risposte le conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali sono applicate in modo	7. Impreciso 8. Comprensibile ma non del tutto corretto 9. Corretto 10. Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale	0,25 0,50 1 1,5	0,25 0,50 1 1,5
Le risposte sono formulate e articolate in modo	11. Semplice ma adeguato 12. Chiaro e ben articolato	0,25 0,50	0,25 0,50
	Punteggio totale singola risposta		

Quesiti a risposta multipla: 1 per ogni risposta corretta

Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione delle risposte

Q3	Q4	Q5	Punteggio totale

Punteggio totale A _____/10

Produzione scritta

Conoscenze linguistiche, ortografiche, morfosintattiche e lessicali applicate in modo	13. Non del tutto corretto 14. Impreciso 15. Comprensibile ma non del tutto corretto 16. Corretto 17. Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale	1 1,5 2 2,5 3
Nella coerenza delle argomentazioni e nella strutturazione delle idee, il contenuto risulta	18. Poco organico e confuso 19. Superficiale ed impreciso 20. Ordinato ma elementare 21. Pertinente e coerente 22. Approfondito, ben strutturato e coerente	1 1,5 2 2,5 3
La capacità di rielaborazione critica è	23. Poco coerente 24. Elementare e poco argomentata 25. Semplice ma poco rielaborata 26. Coerente, con adeguate motivazioni 27. Personale, con senso critico	1 1,5 2 3 4
	Punteggio totale B	_____/10

Punteggio complessivo (A + B) _____/20

Punteggio finale (A+B) _____/10



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. <i>Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente Accettabile e sostanzialmente corretta	1,50	
		Guidata e in parte approssimativa	1	
		Inadeguata, limitata e superficiale	0,50 0,25	
	2. <i>Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata	2	
		Adeguata ed efficace Adeguata e accettabile	1,50	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1	
		Disorganica e superficiale	0,50 0,25	
	3. <i>Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Corretta, appropriata e fluente	2	
		Corretta e appropriata Sufficientemente chiara e scorrevole	1,50	
		Incerta e approssimativa	1	
		Scorretta, stentata	0,50 0,25	
				____/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. <i>Capacità di sintesi e di argomentazione.</i>	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace Adeguata e accettabile	2,50	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	2	
		Disorganica e superficiale	1,50 1	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace Adeguata	2,50	
		Incerta e approssimativa	2	
		Inefficace	1,50 1	
				____/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. <i>Conoscenze delle tematiche</i>	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2,50	
		Imprecise e frammentarie	2	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1,50 1	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace Adeguata	2,50	
		Incerta e approssimativa	2	
		Inefficace	1,50 1	

				____/6
IV Discussione prove scritte	1. <i>Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA	Adeguata Inefficace	1 0
		II PROVA	Adeguata Inefficace	1 0
Punteggio TOTALE				____/20

La Commissione		Il Presidente



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa: <ul style="list-style-type: none"> interventi spontanei di chiarimento degli alunni; temi con uso delle fonti; prove oggettive formative; questionari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Andrea Porcarelli Marco Tibaldi, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

Scheda disciplinare di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa: SANTA CAPRIOLO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p><u>In merito alle COMPETENZE LINGUISTICHE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sanno esprimersi oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale;- sanno affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge;- sanno produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in una esposizione sciolta e corretta, anche il registro formale ed i linguaggi specifici;- sanno descrivere le strutture della lingua ed i fenomeni linguistici, cogliendo il rapporto tra tradizioni linguistiche e tradizioni culturali, evidenziando in tal modo gli aspetti della storicità della lingua e della varietà linguistica nello spazio geografico;- sanno rielaborare concettualmente in maniera rigorosa ed autonoma;- sanno individuare lo specifico letterario in testi poetici, narrativi e teatrali;- hanno acquisito modalità espressive efficaci e personalmente connotate. <p><u>In merito all'ANALISI E CONCETTUALIZZAZIONE DEI TESTI:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sanno procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo;- sanno collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale;- sanno mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. <p><u>In merito alla RIFLESSIONE SULLA LETTERATURA E SUA PROSPETTIVA STORICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sanno riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario, tra l'altro oggetto di molteplici ipotesi interpretative e continue riproposte nel tempo;- sanno riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;- sanno cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane;- conoscono ed utilizzano i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
---	---

ABILITÀ

Gli alunni:

- sanno condurre l'analisi sincronica dei testi;
- sanno condurre analisi contestuali per similarità di tematica, di area culturale, di genere letterario;
- sanno condurre l'analisi diacronica di alcuni generi letterari (poema epico, trattato, teatro...)
- sanno confrontare i modelli ed individuare persistenze e/o variazioni;
- sanno motivare con i dati del contesto i mutamenti strutturali, tematici e formali.

UTILIZZO DELLA LINGUA ITALIANA

- sanno utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico;
- sanno condurre un'esposizione pertinente e articolata;
- sanno utilizzare il lessico specifico;
- sanno utilizzare codici e registri specifici;
- sanno usare i procedimenti dell'argomentazione;
- sanno produrre testi scritti nelle forme già sperimentate.

PRODUZIONE DI TESTI SCRITTO SOTTO FORMA DI ANALISI TESTUALI

- sanno rilevare la struttura specifica del testo
- sanno sviluppare le tematiche presenti nel testo con approfondimento concettuale, nel confronto con altri testi, rispetto alla produzione dell'autore;
- sanno utilizzare le citazioni in modo corretto;
- sanno valorizzare i rilievi stilistici in una interpretazione coerente del testo;
- sanno individuare nel testo le innovazioni o le continuità rispetto al canone del genere;
- sanno esporre in forma scritta con coerenza e pertinenza;
- sanno mantenere un registro coerente.

PRODUZIONE DI TESTI SCRITTO SOTTO FORMA DI SAGGIO BREVE

- sanno interpretare e confrontare i documenti forniti come supporto allo svolgimento del saggio;
- sanno selezionare e rielaborare i dati utili allo svolgimento;
- sanno elaborare ed enunciare la tesi o le tesi che si intendono dimostrare oppure il tema -filo conduttore del saggio-;
- sanno individuare ed utilizzare una prospettiva d'analisi coerente con il titolo e con la destinazione editoriale;
- sanno individuare ed utilizzare il registro coerente con la destinazione editoriale;
- sanno utilizzare la terminologia specifica richiesta dall'argomento e dalla destinazione editoriale;
- sanno utilizzare i procedimenti argomentativi con il supporto di riferimenti adeguati;
- sanno utilizzare efficacemente i connettivi per introdurre i punti fondamentali della trattazione;
- sanno scrivere una conclusione in cui si verifica il livello di

- dimostrazione della tesi iniziale;
- sanno rispettare i vincoli indicati.

PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI SOTTO FORMA DI ARTICOLO

- sanno formulare un titolo chiaro e efficace;
- sanno strutturare la comunicazione sotto forma di articolo (lead-corpo-conclusione);
- sanno utilizzare un linguaggio chiaro, semplice ed efficace;
- sanno adeguare lo stile dell'articolo al giornale sul quale sarà pubblicato;
- sanno rispettare i vincoli indicati;
- sanno condurre analisi multidisciplinari di testi, secondo vincoli esplicitati.

UTILIZZARE IN MODO AUTONOMO LE PRINCIPALI COMPETENZE ACQUISITE DI ANALISI TESTUALE E CONTESTUALE

- sanno assumere un punto di vista personale;
- sanno organizzare i dati;
- sanno strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare;
- sanno ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari;
- sanno fare ricerche bibliografiche;
- sanno selezionare il materiale pertinente;
- sanno mettere in relazione i dati;
- sanno approfondire argomenti specifici;
- sanno individuare nel testo elementi tematici e stilistici di continuità e/o rottura con la tradizione letteraria;
- sanno elaborare le tematiche del testo in ambito disciplinare e interdisciplinare;
- sanno formulare una coerente interpretazione del testo;
- sanno condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e multidisciplinari;
- sanno produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato.

In merito alle ABILITÀ LINGUISTICHE:

- sanno esprimersi oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale;
- sanno affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- sanno produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in una esposizione sciolta e corretta, anche il registro formale ed i linguaggi specifici;
- sanno descrivere le strutture della lingua ed i fenomeni linguistici, cogliendo il rapporto tra tradizioni linguistiche e tradizioni culturali, evidenziando in tal modo gli aspetti della storicità della lingua e della varietà linguistica nello spazio geografico;
- sanno rielaborare concettualmente in maniera rigorosa

	<p>ed autonoma;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno individuare lo specifico letterario in testi poetici, narrativi e teatrali; - hanno acquisito modalità espressive efficaci e personalmente connotate. <p><u>In merito all'ANALISI E CONCETTUALIZZAZIONE DEI TESTI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo; - sanno collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale; - sanno mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. <p><u>In merito alla RIFLESSIONE SULLA LETTERATURA E SUA PROSPETTIVA STORICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario, tra l'altro oggetto di molteplici ipotesi interpretative e continue riproposte nel tempo; - sanno riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario; - sanno cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane; - conoscono ed utilizzano i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
<p>METODOLOGIE</p>	<p><u>LEZIONE FRONTALE:</u> utilizzata per la presentazione nelle sua globalità dei vari argomenti oggetto di studio e per sollecitare l'interesse e la partecipazione;</p> <p><u>LETTURA DIRETTA DEI TESTI:</u> per stimolare l'attenzione per il fatto letterario, nelle sue componenti linguistico-espressive e ideologico-contenutistiche;</p> <p><u>DIALOGO e DISCUSSIONE:</u> per l'accertamento di tipo collettivo, teso a fare emergere istanze e valutazioni mediante il confronto di punti di vista diversi;</p> <p><u>LAVORI DI GRUPPO:</u> per l'acquisizione di conoscenze attraverso la metodologia della "ricerca";</p> <p><u>RELAZIONI ORALI E SCRITTE:</u> per l'approfondimento di aspetti di particolare rilievo, e per rafforzare l'autonomia di ricerca e la progettualità;</p> <p><u>LEZIONE INTERATTIVA:</u> per stimolare alla ricezione non passiva dei contenuti, al confronto critico, e all'analisi personale dei fatti;</p>

	<p><u>COLLABORATIVE LEARNING</u>: per lavorare in gruppo su compiti e/o problemi posti affrontati e risolti insieme, attraverso lo strumento della discussione e della condivisione delle strategie risolutive;</p> <p><u>ESERCITAZIONI FREQUENTI E NON FORMALI</u>: per gruppi di livello, soprattutto in vista delle verifiche scritte, per guidare nel processo di assimilazione di quanto appreso;</p> <p><u>DEBATE</u>: per stimolare le competenze trasversali attraverso il pensiero creativo al fine di comunicare in modo adeguato ed efficace.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo presente la realtà individuale dell'alunno ed è sempre stata intesa come feedback, sia per l'alunno che per l'insegnante. Ha avuto, pertanto, carattere prevalentemente diagnostico e formativo.</p> <p>Nell'ottica di promuovere l'autonomia di apprendimento, è stata sempre incoraggiata l'autovalutazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p><u>LIBRI IN ADOZIONE</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Letteratura italiana: "Cuore della letteratura", a cura di R. Carnero, G. Iannaccone. Giunti Treccani Editore; - La Divina Commedia "Paradiso" a cura di G. Bondioni. Principato Editore. <p>RISORSE E STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testi, laboratori, attrezzature, tecnologia informatica. <p>MEZZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo, eserciziario, fotocopie; - Materiale fornito dal docente; - Sussidi didattici di supporto; - Lavagna e/o L.I.M.; - Tutti i mezzi di cui la scuola dispone nonché materiale di facile reperibilità.

Filosofia Prof. Melchionna Antonio

Competenze

1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della filosofia.
2. Capacità di affrontare i nuclei speculativi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, all'estetica.
3. Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

Conoscenze

1. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.
2. Conoscenza critica delle differenti risposte alle domande sulla realtà e sulle diverse forme conoscitive (metafisica, logica, gnoseologia ed epistemologia).
3. Conoscenza delle differenti risposte alle domande sul significato dell'esistenza dell'uomo e sul senso della vita individuale e collettiva (etica e politica).

Abilità

1. Acquisizione di una *forma mentis* globale ed aperta che sia in grado di congiungere e raffrontare le diverse tematiche speculative.
2. Saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema.
3. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline.

Metodologie

Lezione frontale e partecipata

Discussione e dialogo

Lecture di testi

Mappe concettuali

Lavori di gruppo

Attività laboratoriale

Criteri di valutazione

Le prove orali (interrogazioni e dibattiti) e le prove scritte (questionari e relazioni) per la valutazione delle competenze saranno basate sui seguenti indicatori:

1. Conoscenza degli argomenti
 2. Comprensione ed uso del linguaggio specifico
 3. Capacità logiche
 4. Esposizione chiara e corretta
-

Testi e strumenti

Con-filosofare, Abbagnano, Paravia

Libri di testo

Testi di approfondimento forniti dall'insegnante

Sussidi multimediali

Personal computer

LIM

Programmi

MODULO 1

L'Idealismo: Fichte, Schelling, Hegel.

MODULO 2

La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx.

MODULO 3

I contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.

Il Positivismo: Comte.

MODULO 4

Il Nichilismo: Nietzsche.

L'Esistenzialismo: Heidegger.

MODULO 5

Il Neoidealismo: Croce.

Storia Prof. Melchionna Antonio

Competenze

1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della storia.
 2. Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca oggetto di studio.
 3. Utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici.
-

Conoscenze

1. Conoscenza dei principali eventi storici e loro collocazione nel tempo e nello spazio.
2. Conoscenza delle maggiori interpretazioni storiografiche riguardanti i più importanti avvenimenti storici.
3. Conoscenza completa e critica della periodizzazione.

Abilità

1. Capacità di individuare i nessi tra politica, religione, società, economia.
2. Acquisizione di una *forma mentis* globale ed aperta che sia in grado di congiungere e raffrontare i diversi eventi storici.
3. Capacità di individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio e di collegarla al contesto nazionale ed internazionale in maniera da porre la storia locale in relazione a quella generale.

Metodologie

Lezione frontale e partecipata

Discussione e dialogo

Lecture di testi

Mappe concettuali

Lavori di gruppo

Attività laboratoriale

Criteri di valutazione

Le prove orali (interrogazioni e dibattiti) e le prove scritte (questionari e relazioni) per la valutazione delle competenze saranno basate sui seguenti indicatori:

1. Conoscenza degli argomenti
2. Comprensione ed uso del linguaggio specifico
3. Capacità logiche
4. Esposizione chiara e corretta

Testi e strumenti

Le forme della storia, Stumpo, Le Monnier

Libri di testo

Testi di approfondimento forniti dall'insegnante

Sussidi multimediali

Personal computer

LIM

Programmi

MODULO 1

L'Europa alla fine del XIX secolo.

L'età giolittiana.

MODULO 2

La prima guerra mondiale.

MODULO 3

L'avvento del fascismo.

Dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo. Lo stalinismo.

MODULO 4

La seconda guerra mondiale.

MODULO 5

La guerra fredda.

L'Italia nel secondo dopoguerra.

Scheda disciplinare di Lingua spagnola Prof. ssa: Rosa Marrazzo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le principali correnti letterarie relativamente agli argomenti trattati • Comprendere testi letterari in L2 • Analizzare testi letterari di genere vario • Illustrare le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero letterario • Comunicare con sicurezza e competenza in contesti personali, quotidiani e letterari • Usare correttamente le funzioni e strutture linguistiche apprese in forma sia scritta che orale, livello B2
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita e lo sviluppo delle principali correnti letterarie dell' 800 e del '900 insieme ai loro autori più rappresentativi e ai testi più significativi: <ul style="list-style-type: none"> - El Romanticismo: José de Espronceda - "Canción del pirata" M. Larra "Entre que gente estamos" - Realismo y Naturalismo: L.A. Clarin "La Regenta" P. Galdós "Fortunata y Jacinta" - El modernismo: Rubén Darío " Sonatina" - La generación del 98: M. de Unamuno "La casta historica castilla" - La generación del 27: F.García Lorca "Romance de la pena negra" - La novela del siglo XX: Cela "La familia de Pascual Duarte" Delibes "Cinco horas con Mario" • Principali strutture comunicative in cui la lingua esprime il suo messaggio, approfondendo specialmente lo studio della sintassi del Modo Congiuntivo. <p>Infine, sono stati trattati i seguenti argomenti di storia, civiltà e società:</p> <ul style="list-style-type: none"> - El siglo XIX: la guerra de la Independencia. El desastre del 1898 - El siglo XX: La guerra civil española. EL franquismo
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare e utilizzare i concetti appresi (letterari, storici, sociali) • Comunicare, comprendere e produrre messaggi verbali e scritti Livello B2 • Esercitare la riflessione critica sui diversi aspetti letterari trattati
METODOLOGIE:	<p>Lo studio della lingua ha seguito un approccio funzionale comunicativo, vale a dire un approccio diretto con la lingua che ha consentito il suo uso concreto in contesti globalmente significativi. Particolare attenzione è stata posta alle attività di ascolto e produzione orale. Le attività proposte per la produzione</p>

	<p>scritta sono state inizialmente più guidate e successivamente più autonome per giungere gradualmente ad un uso consapevole, personale e creativo della lingua.</p> <p>Lo studio della letteratura ha seguito un criterio storico-cronologico basato sull'analisi dello sviluppo dei generi e delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi di essi.</p> <p>Per l'analisi dei brani letterari si è seguito un criterio non solo di tipo contenutistico, ma anche formale e stilistico.</p> <p>Le tecniche utilizzate sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 28. Lezioni frontali 29. Approccio comunicativo 30. Ascolto e comprensione 31. Discussioni di gruppo/Conversazioni in coppia 32. Drammatizzazioni 33. Lavoro individuale, di gruppo e di ricerca 34. Lettura e analisi linguistica dei testi letterari 35. Lettura e comprensione di testi vari 36. Redazione scritta di argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La verifica periodica del livello di apprendimento è stata effettuata attraverso colloqui e discussioni, interrogazioni brevi; test questionari, prove strutturate durante le quali ogni alunno ha dovuto dimostrare di aver acquisito un adeguato livello di comprensione ed integrazione personale dei contenuti concettuali e non la ripetizione passiva e mnemonica di essi.</p> <p>La valutazione individuale intermedia e finale ha tenuto conto e terrà conto dei risultati delle prove formative svolte in itinere e di altri elementi quali: grado di motivazione ed interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica, progressione rispetto ai livelli di partenza, quantità e qualità dei contributi personali all'attività didattica.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: <ol style="list-style-type: none"> 1) "Contextos literarios" vol. 2 ed. Zanichelli 2) "Què me cuentas de nuevo 2" ed. Zanichelli 3) "Elementos de gramatica espanola" ed. Petrini <p>Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale audiovisivo • Fotocopie • Laboratorio linguistico

Scheda disciplinare di Lingua Inglese Prof.: Patrizia Barbieri

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Attraverso un impegno costante e una costruttiva partecipazione al processo di insegnamento – apprendimento, gli alunni hanno raggiunto, se pur a diversi livelli, un buon grado di autonomia nelle applicazioni tipiche della disciplina. Pertanto sono generalmente in grado di enucleare i concetti chiave, di contestualizzarli e di relazionarli ad altre discipline, sempre esprimendosi in lingua straniera. La maggior parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando e interiorizzando i dati proposti. Gli alunni sono stati costantemente sollecitati a mettere a disposizione della classe le proprie competenze e capacità e sono divenuti consapevoli dei propri livelli di apprendimento.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p align="center">Primo Modulo: The Victorian Age Historical and cultural context</p> <p>The Novel : C. Dickens : <u>Oliver Twist</u> - Nathaniel Hawthorne : <u>The Scarlert Lettter</u></p> <p>The Poetry :E. Dickinson :<u>There is a solitude of space</u></p> <p>The Drama: G.B. Shaw : <u>Pygmalion</u></p> <p align="center">Secondo modulo The Modern Age Historical and cultural context</p> <p>The Novel :J. Joyce: <u>The Dubliners</u> --V. Woolf: <u>Mrs Dalloway</u></p> <p>G. Orwell :1984 - D.H. Lawrence :<u>Sons and Lovers</u></p> <p>The Poetry: W.O. Owen : <u>Anthem for Doomed Youth</u></p> <p align="center">Drama for our time Caryl Churchill : <u>Top Girls</u></p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti ai diversi generi, individuarne temi e messaggi ; • saper utilizzare le informazioni ricavate dai testi e saperle collegare al fine di produrre testi personali; • individuarne le caratteristiche formali; contestualizzando

	<p>sul piano storico-culturale e linguistico-retorico per inserirlo in un orizzonte intertestuale ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere una comunicazione orale sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità; • saper organizzare e rielaborare ; • saper collegare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista linguistico, tematico ed interdisciplinare; • saper esprimere e motivare i propri giudizi, con proprietà e pertinenza.
METODOLOGIE:	<p>La didattica si è sostanzialmente svolta secondo un approccio comunicativo diretto, vale a dire presentando agli alunni brani in lingua originale, dalla cui lettura sono state evinte le principali caratteristiche stilistico-formali e contenutistiche dell'autore. Sono stati inoltre presentati i contesti storico-culturali e sono state fornite le notizie biografiche essenziali relative alla vita dell'autore.</p> <p>Ogni brano proposto è stato occasione per il consolidamento delle conoscenze grammaticali e per il potenziamento delle abilità comunicative. Gli alunni hanno avuto modo di partecipare al processo di insegnamento – apprendimento attraverso lo svolgimento di lezioni interattive alle quali hanno contribuito con approfondimenti, osservazioni e commenti personali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo presente la realtà individuale dell'alunno ed è sempre stata intesa come feedback, sia per l'alunno che per l'insegnante. Ha avuto, pertanto, carattere prevalentemente diagnostico e formativo.</p> <p>Nell'ottica di promuovere l'autonomia di apprendimento, è stata sempre incoraggiata l'autovalutazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Gli strumenti della didattica sono stati libro di testo, fotocopie, filmati, strumenti multimediali.</p> <p>Gli strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento sono stati sia orali che scritti (elaborazione di composizioni personali, analisi testuale, risposta sintetica a quesiti).</p> <p>Per i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie inserite nel PTOF.</p>

Scheda disciplinare di: FRANCESE. Prof.: VIVENZIO LINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le principali correnti letterarie relativamente agli argomenti trattati • Comprendere testi letterari in L2 • Analizzare testi letterari di genere vario • Illustrare le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero letterario • Comunicare con sicurezza e competenza in contesti personali, quotidiani e letterari • Usare correttamente le funzioni e strutture linguistiche apprese in forma sia scritta che orale, livello B2
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Histoire et société du XIX siècle.</p> <p>Le préromantisme français.</p> <p>Le romantisme français.</p> <p>Le réalisme.</p> <p>Le naturalisme.</p> <p>Baudelaire et le symbolisme.</p>
ABILITA':	<p>Interiorizzare e utilizzare i concetti appresi (letterari, storici, sociali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare, comprendere e produrre messaggi verbali e scritti Li-vello B2 • Esercitare la riflessione critica sui diversi aspetti letterari trattati
METODOLOGIE:	<p>Lo studio della lingua ha seguito un approccio funzionale comunicativo, vale a dire un approccio diretto con la lingua che ha consentito il suo uso concreto in contesti globalmente significativi. Particolare attenzione è stata posta alle attività di ascolto e produzione orale. Le attività proposte per la produzione scritta sono state inizialmente più guidate e successivamente più autonome per giungere gradualmente ad un uso consapevole, personale e creativo della lingua.</p> <p>Lo studio della letteratura ha seguito un criterio storico-</p>

	<p>cronologico basato sull'analisi dello sviluppo dei generi e delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi di essi.</p> <p>Per l'analisi dei brani letterari si è seguito un criterio non solo di tipo contenutistico, ma anche formale e stilistico.</p> <p>Le tecniche utilizzate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Approccio comunicativo • Ascolto e comprensione • Discussioni di gruppo/Conversazioni in coppia • Drammatizzazioni • Lavoro individuale, di gruppo e di ricerca • Lettura e analisi linguistica dei testi letterari • Lettura e comprensione di testi vari • Redazione scritta di argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La verifica periodica del livello di apprendimento è stata effettuata attraverso colloqui e discussioni, interrogazioni brevi; test questionari, prove strutturate durante le quali ogni alunno ha dovuto dimostrare di aver acquisito un adeguato livello di comprensione ed integrazione personale dei contenuti concettuali e non la ripetizione passiva e mnemonica di essi.</p> <p>La valutazione individuale intermedia e finale ha tenuto conto e terrà conto dei risultati delle prove formative svolte in itinere e di altri elementi quali: grado di motivazione ed interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica, progressione rispetto ai livelli di partenza, quantità e qualità dei contributi personali all'attività didattica.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>PLUMES VOL. I E II – Ed. Valmartina</p> <p>SCHEDE RIASSUNTIVE. VIDEO. FILM. LABORATORIO LINGUISTICO</p>

SCHEDA DISCIPLINARE Matematica :Anna Giordano

Insegnante:	prof. GIORDANO ANNA
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • equazioni esponenziali e logaritmiche • teoria dei limiti • calcolo differenziale • studio di funzioni razionali intere e fratte
Obiettivi raggiunti in termini di	<p>Conoscenze: acquisizione delle leggi formali relative ai contenuti oggetto di studio.</p> <p>Competenze: uso appropriato del linguaggio specifico e delle tecniche di calcolo associate alle conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità: astrazione e generalizzazione dei concetti acquisiti; rielaborazione organica, sintetica nonché personale dei contenuti.</p>

	Abilità: Abilità nel saper utilizzare opportunamente gli strumenti matematici- abilità di analisi e sintesi
Mezzi e metodi	Lezione frontale, risoluzione esercizi e problemi.
Libri di testo	Bergamini - Trifone – Barozzi Matematica.azzurro v.5 Ed. ZANICHELLI
Verifiche e valutazioni	Tipo tradizionali, (scritte) Conoscenza degli argomenti specifici, chiarezza espositiva, impegno ed interesse (orali) Formative e sommative.

Fisica

Insegnante:	prof. GIORDANO ANNA
Contenuti	Elettromagnetismo
Obiettivi raggiunti in termini di:	Conoscenze: Rapporti tra percezione e descrizione scientifica;teoria ed esperimenti-analisi dei problemi e formalizzazione delle leggi. Competenze: uso appropriato del linguaggio specifico, delle tecniche operative ed espressive. Capacità: generalizzazione e formalizzazione delle leggi acquisite. Abilità : abilità nell'utilizzo del linguaggio specifico-abilità nel riconoscere leggi e principi
Mezzi e metodi	Lezione frontale e discussione
Libri di testo	Ruffo_ Lanotte Lezioni di fisica ed. azzurra Elettromagnetismo– Relatività e quanti 2 Ed. Zanichelli
Verifiche e valutazioni	Interrogazioni orali Chiarezza espositiva, interesse ed impegno. Formative e sommative.

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE. PROF.: Gilda Bavaro

COMPETENZE RAGGIUNTE: la maggior parte della classe e' in grado di confrontare opere dello stesso periodo oppure di periodi differenti. E' in grado di capire che l'identita' culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Sa fare collegamenti con altri contesti culturali: letterali, filosofici, scientifici. Sa utilizzare il lessico specifico per la lettura dell'opera d'arte. Sa fruire delle espressioni creative delle arti. sa individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: Arte Neoclassica: pittura, scultura, architettura. Canova, David. Goya.Romanticismo: principali opere e artisti. Gericault, Delacroix, Friedrich, Hayez. Realismo: Courbet, Millet, Daumier. Impressionismo: opere e artisti principali. Postimpressionismo: Van Gogh, Cezanne, Gauguin, Lautrec. Cubismo. Surrealismo.

ABILITA' : parte della classe sa individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno artistico.Sa utilizzare il lessico specifico, sa collocare l'opera d'arte nel contesto culturale di appartenenza, sa

affrontare la lettura dell'opera d'arte.

METODOLOGIE: lezione frontale, attività di gruppo e individuale

CRITERI DI VALUTAZIONE: tiene conto del livello di partenza, dell'impegno dimostrato e degli obiettivi raggiunti in base alle capacità di ogni allievo/allieva.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI: libro di testo: itinerario nell'arte, Zanichelli editore, ricerche di opere e artisti, approfondimenti multimediali.

Scheda disciplinare di: Scienze naturali

Prof.ssa: Giovanna Polcaro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Identificare le diverse ibridazioni del carbonio• Determinare i diversi tipi di isomeri• Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti• Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC• Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi• Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti• Scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC• Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici• Dedurre il ruolo delle biomolecole: glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di Biotecnologie• Tecnologia delle cellule staminali• Libreria genomica• La chimica organica: la chimica del carbonio• Gli idrocarburi• Dai gruppi funzionali alle macromolecole• Biochimica: glucidi e lipidi• Biochimica: proteine e acidi nucleici
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una mentalità scientifica di studio e di lavoro che porti l'allievo a porsi criticamente dei problemi e a formulare ipotesi circa la loro soluzione• Comprendere i processi fondamentali che regolano i fenomeni naturali ad ogni livello attraverso la costante integrazione delle conoscenze peculiari della biologia e della chimica
METODOLOGIE:	37. Lezioni frontali 38. Libri di testo

	<p>39. Laboratorio</p> <p>40. Studi tratti dalla letteratura scientifica per permettere agli alunni di entrare in diretto contatto con le problematiche e scoperte del mondo accademico</p> <p>41. Discussioni in aula per attestare l'interessamento e le motivazioni degli alunni agli argomenti trattati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica periodica del livello di apprendimento è stata effettuata attraverso colloqui, discussioni e interrogazioni. La valutazione dei singoli allievi è stata formulata in base ad una analisi degli obiettivi che saranno riusciti a raggiungere tenendo presente il livello di partenza. Ai fini della valutazione finale sono stati presi in considerazione anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati da ciascun allievo nello svolgimento delle varie attività proposte durante il corso dell'anno scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: <ol style="list-style-type: none"> 1) Dalla chimica organica alle biotecnologie (Paolo Pistarà, Zanichelli) 2) Dispense autoprodotte

Scheda disciplinare di: Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa: Rosalba Preziosi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Le/Gli alunne/i "sanno" dei regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, "sanno" gestire un gioco, "sanno" organizzare gli arbitraggi dei "giochi" ai quali partecipano.</p> <p>Sanno applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di "salute dinamica".</p>
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Wellness (Gli stili di vita):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della salute <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i> • Doparsi non vale <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e</i>
--	--

	<p><i>prevenzione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Danni da tabacco, alcool e droghe <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i> • I disturbi alimentari <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> • Il bullismo <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i> <p>Fair play (La pratica sportiva):</p> <p>42. Avvicinarsi allo sport/Le abilità sportive <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i></p> <p>43. La Pallavolo <i>(Lo sport, le regole ed il fair-play)</i></p>	
<p>ABILITA':</p>	<p>Le/Gli alunne/i hanno relativamente sviluppato le capacità di "forza integrata nei giochi" e di "coordinazione intermuscolare". Hanno sviluppato capacità coordinative "generali" e "speciali"</p> <p>Le/Gli alunne/i hanno approfondito le conoscenze in termini di "regole di gioco" e di "arbitraggio" delle attività sportive praticate.</p> <p>Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.</p> <p>Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di "educazione alla salute".</p>	
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Relativamente al primo quadrimeste si è optato per qualche lezione frontale, durante la quale venivano favoriti interventi da posto che, in termini di verifica, venivano considerate interrogazioni "brevi". Nel secondo quadrimeste, invece, si è lavorato per "gruppi" di "lavoro differenziato"; frequentemente, si è cercato di favorire la pratica di attività motorio/sportive, "organizzando" e "controllando" (di concerto con gli altri insegnanti di Scienze motorie e sportive) le/gli alunne/i, anche delle classi degli altri corsi di studio presenti in palestra. Infatti, la palestra della scuola è stata, opportunamente utilizzata per la pratica dei giochi di "squadra" ed alla contemporanea necessità di gestire alunne/i comunque impegnati in attività alternative e complementari. Le ipotesi e le strategie didattiche sono, comunque, sempre state informate al "criterio" del</p>	

	coinvolgimento del massimo numero possibile di alunne/i in qualsiasi “forma” di attività proposta.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Invece, “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell’Esame di Stato, i seguenti “criteri” di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell’anno, anche in previsione dell’Esame di Stato; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dalle/gli alunne/i. <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” l’hanno fatta da padrone ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Si è fatto riferimento al libro di testo (“Più che sportivo” di Del Nista Pier Luigi, D.Anna.

**ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- Elenco degli alunni (All.1)
- Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento* (All.5)
- Programmi disciplinari (All.6)
- Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 7)
-

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica o Attività alternativa	Matarazzo Carmela	
LINGUA E CULTURA ITALIANA	Capriolo Santa	
Storia e Filosofia	Melchionna Antonio	
Lingua e Cultura Inglese	Barbieri Patrizia	
Lingua e Cultura Francese	Vivenzio lino	
Lingua e Cultura Spagnola	Marrazzo Rosa	
Matematica e Fisica	Giordano Anna	
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Polcaro Giovanna	
Scienze motorie e sportive	Preziosi Rosalba	
Disegno e Storia dell'Arte	Bavaro Gilda	
Conversazione Inglese	Rozza Antonietta	
Conversazione Francese	Pastena Angela	
Conversazione Spagnolo	Cardona Fernandez Rubio Olivia	

Il Dirigente Scolastico
Sergio Siciliano

Avellino, ____ maggio 2019